



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"CARLO URBANI"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0002542 del 05/05/2025
II-10 (Entrata)



LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2024/2025

Il giorno **05 MAGGIO 2025** alle **ore 10:00** nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituto in intestazione, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. **Dr.ssa Mariarosaria De Luca**
- b) per la RSU d'Istituto i sigg: **Prof. Dario Capasso – Prof.ssa Carmela Silvano**
- c) per le OO.SS.: **le organizzazioni territoriali non hanno partecipato al tavolo e quindi non hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto siglata in data 18.03.2025 (Prot. 1628/2025)**





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente scolastico dell'Istituto, **Dr.ssa Mariarosaria De Luca** e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 05 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - nell'atrio della sede dell'Istituto Scolastico
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU);
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale. Art. 4 - Permessi sindacali





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

Art. 4 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di almeno 03 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso di personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa - informazione

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

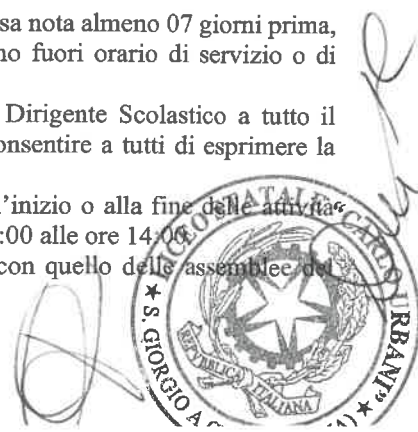
1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 07 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 07 giorni può essere ridotto a 05 giorni.
2. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro i tre giorni successivi a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
3. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8:00 alle ore 10:00 oppure dalle ore 12:00 alle ore 14:00.
4. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

5. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 03 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

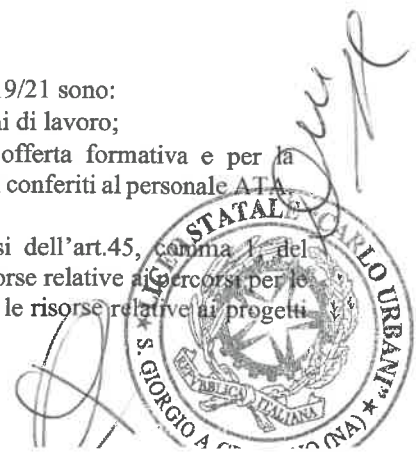
1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c)10) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente: n° 01 Assistente Amministrativo e n°01 Collaboratori Scolastici.
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, utilizzerà i seguenti criteri: *verifica prioritaria della disponibilità dei singoli, sorteggio, rotazione nel corso dell'anno scolastico.*

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
 - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 05 giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO

Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)

Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it

C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R

POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

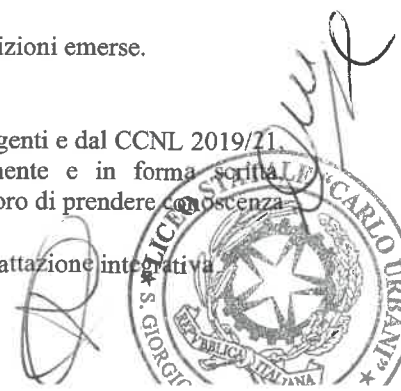
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento degli incarichi specifici al personale ATA.

- 2.** Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
- 3.** Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
- 4.** Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermo restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

3. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
4. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
5. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
6. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III LA COMUNITÀ EDUCANTE

Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.

CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità: *utilizzo giorni di ferie/recupero*;

Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

Non vi è all'interno dell'Istituzione Scolastico personale adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL vigente per il Comparto Scuola-Istruzione (7,12 ore continuative, di norma antimeridiane).





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 21 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il seguente contingente come da tabella seguente:

Addetti SPP	Personale Scolastico
Preposti	Personale Scolastico
Addetti primo soccorso	Personale Scolastico
Addetti antincendio	Personale Scolastico
Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate all'esterno	Personale Scolastico
Responsabile emergenze	Personale Scolastico
Responsabile area di raccolta	Personale Scolastico

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
Per le figure sensibili indicate non sono previsti compensi.





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione

di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

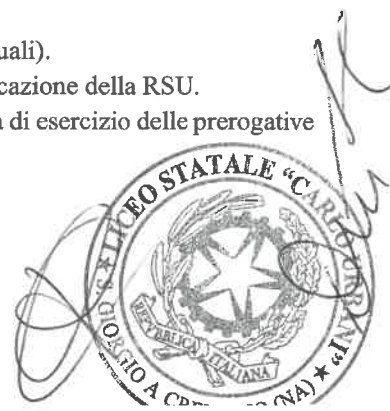
Art. 23 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

Art. 24 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente. La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:
 - le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
9. Entro 10 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

CAPO II

I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90

Art. 25 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell' "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

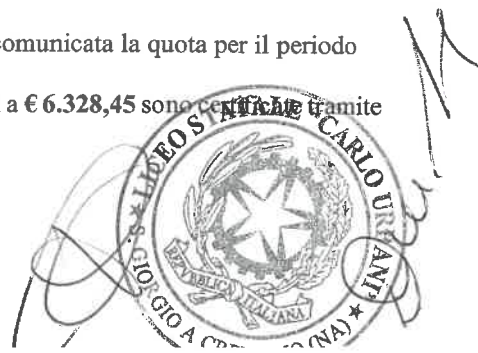
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Art. 26 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. risorse per le aree a rischio;
 - f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. formazione del personale;
 - i. alternanza scuola lavoro;
 - j. progetti nazionali e comunitari;
 - k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - l. eventuali residui anni precedenti;
 - m. i fondi di cui al D.M. 63/2023
 - n. le risorse di cui all'art.1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole)
 - o. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

Art. 27 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico **2024/2025** comunicate dal M.I.M. con nota protocollo n° **36704** del **30/09/2024** sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:
 - **01** punti di erogazione;
 - **59** unità di personale docente in organico di diritto;
 - **20** unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.
2. Con la medesima nota del M.I.M. protocollo n° **36704** del **30/09/2024** è stata comunicata la quota per il periodo Settembre – dicembre 2024 e gennaio – agosto 2025, pari ad **€ 56.343,78**.
Le disponibilità per le somme non utilizzate nell'anno scolastico precedente pari a **€ 6.328,45** sono certificate tramite la funzione "Gestione Economie" della piattaforma SIDI.





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

Nella tabella seguente vengono evidenziate le disponibilità totale disponibili pari a € 62.863,38:

DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO	IMPORTO ASSEGNATO A.S. 2024/2025	ECONOMIE A.S. 2023/2024
INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA (cap. 2549/5)	€ 2.522,55	€ 1,59
AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO MIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA (cap. 2549/5)	€ 0,00	€ 278,23
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA (cap. 2549/5)	€ 37.283,15	€ 3.777,72
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE (cap. 2549/5)	€ 2.729,29	€ 2,37
ORE ECCEDENTI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA - REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (cap. 2549/12)	€ 2.242,95	€ 2.243,48
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI (cap. 2549/6)	€ 1.782,19	€ 216,21
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO (cap. 2549/5)	€ 7.614,88	€ 0,00
VALORIZZAZIONE DOCENTI A T.I. PIANO AGENDA SUD	€ 2.168,77	€ 0,00
TOTALE	€ 56.343,78	€ 6.519,60

Tenuto conto le voci relative agli incarichi specifici al personale ATA, le aree a rischio a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica che l'art. 40 del CCNL 2016-18 e l'art. 9 del CCNI sottoscritto il 30/08/2020 sanciscono la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire, con la contrattazione integrativa di istituto, le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per finalità diverse da quelle originarie, si concorda di spostare la quota di € 2.243,48 (cap. 2549/12), quali economie alle derivate dalle ore eccedenti per attività complementari di educazione fisica, sul fondo dell'istituzione scolastica (cap. 2549/5) con conseguente richiesta di variazione sul pertinente capitolo/piano gestionale al Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali al Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX, attraverso la nuova funzione SIDI "Gestione delle Economie".

Art. 28 - Funzioni strumentali

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Importo forfait lordo dipendente
GESTIONE DEL PTOF, AUTODIAGNOSI E MIGLIORAMENTO	1 DOCENTE	€ 682,91
PROGETTUALITA' DI SISTEMA	1 DOCENTE	€ 682,91
PARTENARIATI STRATEGICI	1 DOCENTE	€ 682,91
INCLUSIONE	1 DOCENTE	€ 682,91
TOTALE		€ 2.731,64





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

Art.29 - Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza; da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

Per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati prioritariamente all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità il cui valore varia sulla base dei criteri definiti in sede di CCNI per il FMOF.

Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Importo forfait lordo dipendente
VICARIO D.S.G.A.	1	€ 700,00
PICCOLA MANUTENZIONE	1	€ 608,04
GESTIONE E CONTROLLO MAGAZZINO	1	€ 608,04
REPERIBILITA' ORARIA	1	€ 608,04
TOTALE		€ 2.524,12

Art. 30 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del Fondo dell'Istituzione Scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 3.346,50 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al Dsga; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del Dsga pari ad € 281,15.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato), si stabilisce che la quota rimanente, comprendente sia il fondo dell'istituzione scolastica, comprensivo delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 27 del presente contratto, sia il fondo per la valorizzazione del merito del personale scolastico (cap. 2549/5), pari complessivamente a € 47.569,81 viene così ripartita:

68,51% pari ad € 32.590,07 (27.373,12+5.216,95) al personale docente

31,49% pari ad € 14.979,74 (12.581,81+2.397,93) al personale ATA

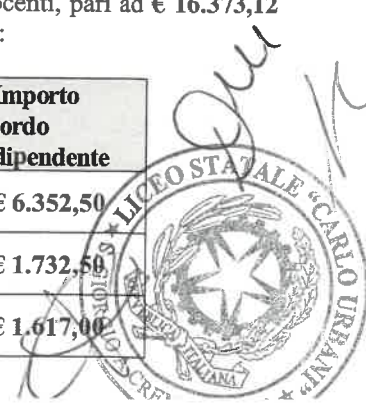
Le percentuali di ripartizione, migliorative per il personale ATA rispetto a le percentuali utilizzate l'anno passato, sono state possibili eccezionalmente per l'anno corrente in quanto la componente docente è stata oggetto di assegnazioni di fondi una tantum ad essa specificamente dedicata.

Docenti

La quota spettante ai docenti è di € 32.590,07 dalla quale si concorda di accantonare l'importo di € 9.000,00 per la retribuzione dei due collaboratori del D.S. e di € 2.000,00 per la figura di supporto al Dirigente Scolastico.

Tolta la quota di valorizzazione destinata ai docenti (calcolata nella percentuale del 68,51% di € 7.614,88 e quindi pari a € 5.216,95) la quale sarà oggetto del successivo art. 33, la restante parte del fondo destinato ai docenti, pari ad € 16.373,12 viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti:

Attività	Nr.Unità/ore	Importo lordo dipendente
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (lett. d, comma 2, art. 88) COORDINATORI CLASSI INTERMEDIE	30 docenti (11h)	€ 6.352,50
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (lett. d, comma 2, art. 88) COORDINATORI CLASSI QUINTE	5 docenti (18h)	€ 1.732,50
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (lett. d, comma 2, art. 88) COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	7 docenti (12 h)	€ 1.617,00





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA	35 docenti (5 h)	€ 3.368,75
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero lett. c, comma 2, art. 88)	5 docenti (55 €/h 12 h a corso)	€ 3.300,00

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A., tolta la quota di valorizzazione (calcolata nella percentuale del 31,49% di € 7.614,88 e quindi pari a € 2.397,93) la quale sarà oggetto del successivo art. 33, l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 12.581,81 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

Attività	Nr.Unità/ore	Importo lordo dipendente
Apertura e chiusura edificio scolastico	2 C.S. (50 ore)	€ 1.375,00
Coordinamento assistenti	2 A.A. (50 ore)	€ 1.595,00
Intensificazione C.S.	14 coll. scol.	€ 5.749,54
Intensificazione A.A.	5 ass. amm.	€ 2.053,41
Intensificazione A.T.	2 ass. tecnici	€ 821,36
Straordinario A.T.A.		€ 985,60

Si precisa che accede alla voce "Intensificazione" solo il personale che avrà svolto almeno un servizio pari al 50% del monte ore annuo.

Gli importi su indicati saranno distribuiti tra il personale interessato tenuto conto di:

- tasso di presenza individuale;
- numero di giorni di assenza dei colleghi di reparto (per i profili collaboratore scolastico e assistente tecnico);
- numero di giorni di non completamento orario di servizio registrati sulla base delle rilevazioni giornaliere (orologio marcatempo).

Art.31 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica (pari a € 2.242,95) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Art.32 - Compensi per aree a rischio

Per quest'anno scolastico non sono stati stanziati fondi per compensi per aree a rischio.

Art.33 - Valorizzazione del personale

Tenuto conto dell'art. 1 c. 249 della L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che dispone che "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" e sulla base della percentuale di ripartizione di cui al precedente Art. 30, si stabilisce che la quota relativa alla valorizzazione del personale scolastico è così ripartita:

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE

Attività	Nr. Unità	Importo unitario forfait lordo dipendente	TOTALE
AMBITO UMANISTICO	1	€ 326,01	€ 326,01
AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO	3	€ 326,01	€ 978,03
AMBITO LINGUE EUROPEE	2	€ 326,01	€ 652,02
AMBITO SCIENZE MOTORIE	1	€ 326,01	€ 326,01
AREA DOCENTI	1	€ 326,01	€ 326,01
AREA WEB	2	€ 326,01	€ 652,02
AREA INVALSI	1	€ 326,01	€ 326,01
ORIENTAMENTO	1	€ 326,01	€ 326,01





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

CYBERBULLISMO	1	€ 326,01	€ 326,01
DIDATTICA TRASFERITA	1	€ 326,01	€ 326,01
EDUCAZIONE CIVICA	2	€ 326,01	€ 652,02
TOTALE			€ 5.216,16

VALORIZZAZIONE PERSONALE A.T.A.

Attività	Profilo Professionale	Importo forfait lordo dipendente
ASSISTENZA AI DOCENTI	Collaboratori Scolastici (CIRCA 30+30)	€ 839,68
ASSISTENZA AI DOCENTI	Assistenti tecnici (20+15)	€ 558,25
GESTIONE PIATTAFORME MINISTERIALI AD ELEVATA COMPLESSITA'	Assistenti amministrativi (CIRCA 63 H)	€ 1000,00
TOTALE		€ 2.397,93

Art. 34 - Attività di recupero

Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato in itinere con una pausa didattica nel mese di febbraio.

I corsi di recupero verranno progettati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini finali.

In via del tutto eccezionale potranno tenersi corsi di recupero dei debiti nel corso del mese di agosto, fatte salvi i periodi di ferie dei docenti. I corsi si terranno per classi parallele, con alunni dello stesso gruppo classe, laddove ci siano almeno 8 (otto) alunni che devono recuperare. Essi si terranno in attività sincrone nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

I corsi di recupero, anche effettuati per classi parallele, non potranno avere durata inferiore alle 12 (dodici) ore e superiore alle 20 (venti) ore.

Art. 35 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21 il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

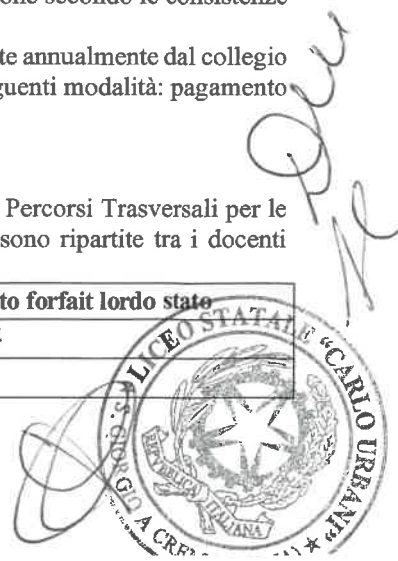
Art. 36 - Formazione del personale

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali: in proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
2. ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021 le attività di formazione programmate annualmente dal collegio dei docenti con il PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali sono retribuite secondo le seguenti modalità: pagamento forfettario.

Art. 37 - PTCO

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività relative ai Percorsi Trasversali per le Competenze e l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro) pari a € 6.978,64 lordo stato sono ripartite tra i docenti secondo la seguente tabella:

Funzione	Docente	Importo forfait lordo stato
TUTOR	21	€ 978,64
FORMATORI	4	€ 6.000,00





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

Art. 38 – Criteri di ripartizione e modalità di utilizzo delle risorse finanziarie previste dall’articolo 1, comma 330, della legge 30 dicembre 2023, n. 213

Con nota MIM prot. n. 0000231 del 15/11/2024 sono state assegnate a questa I.S. risorse finanziarie per l’orientamento per le azioni e i moduli didattici di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a valere sul Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020 secondo le indicazioni dei paragrafi 8.3 e 10.2 delle Linee guida per l’orientamento di cui al Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328 per un importo di:

- € 24.539,34 **lordo dipendente (Allegato A)** a valere sul fondo finalizzato alla valorizzazione del personale scolastico con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica.
- € 52.500,00 **lordo dipendente (Allegato B)** a valere sulle risorse POC “Per la Scuola” 2014-2020 previa adesione ad avviso pubblico per le attività e i percorsi di orientamento didattico nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado.

Le istituzioni scolastiche individuano, nei limiti delle risorse disponibili, i docenti tutor e orientatori, determinando i compensi secondo le indicazioni seguenti:

a) per i docenti che svolgono le funzioni di tutor è previsto un compenso articolato in due distinte voci: una parte collegata alla funzione espletata, compresa tra un valore minimo pari a 1.589,68 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725,16 euro lordo Stato, a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 2 (Allegato A), alla quale si aggiunge una parte, erogata sulla base del numero delle ore di tutoraggio realizzate, a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 3 (Allegato B), che va ad incrementare la parte collegata alle risorse nazionali.

b) per i docenti orientatori è previsto un compenso sulla base della funzione espletata pari ad euro 1.500,00 lordo Stato, a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 2 (Allegato A).

Ferme restando le disposizioni di cui al precedente comma i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al presente decreto, sono oggetto della contrattazione di istituto, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento.

Quanto sopra premesso si stabilisce che per i docenti orientatori è previsto un compenso sulla base della funzione espletata pari ad euro 1.500,00 lordo Stato, a valere sulle risorse di cui all’articolo 1, comma 2 (Allegato A), mentre per i docenti tutor il compenso sarà proporzionato al numero di studenti assegnato fino al tetto massimo di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Art. 39 – Fondi per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD

La nota del M.I.M. protocollo n° 36704 del 30/09/2024 di assegnazione dei fondi di cui al precedente art. 27 assegna un importo di € 2.168,77 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD.

La suddetta nota prevede che il compenso è attribuito ai docenti secondo criteri, definiti in contrattazione di istituto, che tengano conto della permanenza dei docenti nella medesima scuola per almeno un triennio, e della partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell’offerta formativa, anche in ambito extracurricolare, con l’eventuale coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali dei territori interessati e anche con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Si ricorda che il compenso può essere attribuito anche proporzionalmente ai giorni di servizio prestati da parte del personale docente trasferito in quanto perente posto e rientrato nella medesima istituzione scolastica nel periodo considerato.





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

Quanto sopra premesso si stabilisce che tali risorse saranno assegnate ai docenti che hanno svolto il ruolo di accompagnatori anche fuori dell'orario di servizio attribuendo particolare rilevanza per le attività degli studenti impegnati negli incontri di orientamento previsto dai Piani di Laurea Scientifici presso gli atenei cittadini nonché nelle mobilità sia entrata che in uscita previsti dai programmi Erasmus+.

Art. 40- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43.

Nella assegnazione degli incarichi saranno applicati i criteri di seguito indicati:

- Tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale Docente, sarà accordata precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze;
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procederà ad una distribuzione dei Progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati

Art. 41 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a. la delibera del Collegio dei docenti;
- b. l'attività da effettuare;
- c. il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

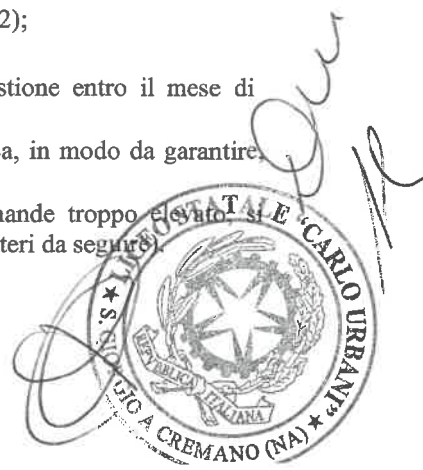
Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO IV

I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art. 41 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 6
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il mese di settembre.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico (ovvero indicare i criteri da seguire).





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

Art. 42 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà (indicare, eventualmente, anche le modalità di oscillazione):

- *far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica;*

CAPO V

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

Art. 43 - Criteri di applicazione

1. **Individuazione degli strumenti utilizzabili:** Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione
 - L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale ESCLUSIVAMENTE via mail ed attraverso il sito istituzionale;
2. **Figure autorizzate ad utilizzare gli strumenti concordati:** Si concorda che ESCLUSIVAMENTE il Dirigente Scolastico (oppure i Collaboratori del DS) per i docenti e il D.S.G.A. (o, in sua vece, vicario del Dsga) per il personale ATA possono utilizzare gli strumenti di comunicazione indicati per inviare comunicazioni al personale.
3. **Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale:** Le figure indicate al punto 2 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, dalle ore 8:00 alle ore 18:00, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne se non ECCEZIONALMENTE INDISPENSABILE.
4. **Eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità:** Il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di comunicazione.
5. **Nel caso di attivazione della DDI:** Nel caso in cui le autorità competenti, per motivi sanitari dispongano l'attivazione della D.D.I., vengono concordate le seguenti misure:
 - le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico o e-mail, con eventuale preavviso;
 - nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 8:00 e non dopo le ore 22:00; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
 - Le riunioni degli Organi Collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17:00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
 - Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

CAPO VI

RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA.

Art. 44 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso strumenti a tecnologici innovative;





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000r@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.





LICEO SCIENTIFICO | LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE | LICEO LINGUISTICO
Sede: Via Buongiovanni, 77 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA)
Tel. / Fax: 081 574 93 61 | Email: naps36000@istruzione.it | PEC: naps36000@pec.istruzione.it
C.F. 94203160638 | Codice Meccanografico: NAPS36000R
POLO FORMATIVO AMBITO NA 20 CAMPANIA

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I LIQUIDAZIONE COMPENSI

Art. 45 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 46 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 47 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 48 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

CAPO II INFORMAZIONE AI SENSI DELL' ART.30 CCNL 2019/21

Art. 49 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

San Giorgio a Cremano (Na), 05/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO *Dr.ssa Mariarosaria De Luca*

R.S.U.

Carmela Silvano
Dario Capasso

R.S.U.

FLC-CGIL
CISL SCUOLA
GILDA-UNAMS
SNALS-CONFALS
ANIEF

Le OO.SS. territoriali non hanno partecipato al tavolo e
quindi non hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto siglata in
data 18.03.2025 (Prot. 1628/2025)

